LA NAZIONE FIRENZE
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
18-OTT-2018
da pag. 15
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 30194 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 39 %

Ambiente, servizi e mobilità Firenze seconda fra le smart city

Scavalcata Bologna, ottimi risultati anche nella trasformazione digitale

FIRENZE sul podio, dietro Milano ma davanti a Bologna. E' quanto emerge dall'Icity rate 2018, l'indagine annuale condotta dal Forum pa, società del gruppo Digital 360 che promuove da quasi 30 anni la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese e società civile, sulle "smart city", le città intelligenti e sostenibili. La relazione è stata illustrata ieri mattina al Palazzo dei Congressi alla presenza del presidente della società Carlo Mochi Sismondi, del direttore generale Gianni Dominici e del sindaco Dario Nardella, e ha preso in considerazione cinque aree fondamentali di ricerca e valutazione: ambiente, servizi funzionali (rifiuti, energia, mobilità sostenibile), economia, società e governance. Il capoluogo toscano, che quest'anno ha soffiato il secondo posto a Bologna, ha mostrato, oltre al tradizionale primato su cultura e turismo, ottime perfomance nell'ambito della trasformazione digitale, dove si piazza al primo posto, del lavoro, dell'istruzione e della mobilità sostenibile.

«**LE TRE** città al vertice della nostra indagine – nota Gianni Dominici, diretto generale del Forum pa – seguono un modello di sviluppo e governance urbana molto diversa, ma capace di portare buoni risultati in molte delle dimensioni analizzate dalla ricerca. Milano è un'eccezione difficilmente replicabile, con i suoi elevati livelli di sviluppo economico, la distribuzione settoriale e quantitativa delle sue attività produttive e la partecipazione ai grandi nodi di interscambio internazionali; Firenze è riuscita ad affiancare al suo tradizionale punto di forza, la cultura e il turismo, ottimi risultati nella digitalizzazione della pubblica amministrazione, nel lavoro, nella ricerca e nella mobilità sostenibile mentre Bologna ha confermato il suo primato nella dimensione lavoro, nei servizi al cittadino e nella governance della città». Il sindaco , presente al convegno, ha tenuto a sottolineare come Firenze in questi anni abbia investito molte risorse nella trasformazione digitale, attraverso Big e Open Data, nel sostegno al settore manifatturiero e alle start-up giovanili, e nella mobilità sostenibile, grazie alla realizzazione delle linee della tramvia e all'implementazione della "sharing mobility". «L'innovazione – afferma – dev'essere considerata un progresso e un'opportunità, è una visione del futuro, ma anche uno strumento di pianificazione della città, che consente al cittadino di sviluppare al meglio le proprie capacità». Nel complesso, permangono tuttavia forti squilibri territoriali tra nord e sud: le prime ventuno posizioni sono infatti occupate tutte da città del centro-nord, le ultime ventuno da comuni del Mezzogiorno, numeri che consentono a Gianni Dominici di sottolineare come «l'Italia resti comunque lontana dagli obiettivi di sostenibilità definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, soprattutto per quel che concerne la conservazione della qualità dell'aria e dell'acqua, la gestione dei rifiuti e la tutela del territorio».

Giulio Aronica

Il punto

Lo studio

L'indagine è stata condotta dal Forum pa, società del gruppo Digital 360 che promuove da quasi 30 anni la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese e società civile

Le performance

Firenze è seconda in Italia per ambiente, servizi, economia, società e governance. Ottime perfomance nel campo della trasformazione digitale, del lavoro, dell'istruzione

Il sindaco

'Risultato importante E' un grande stimolo'

«L'anno scorso eravamo terzi, ma fino a 5-6 anni fa eravamo indietro. il risultato ci gratifica e ci dà lo stimolo perchè vogliamo essere primi».